

Gentile Signora/e;Gentile Dr./Dr.ssa

la contattiamo perchè desideriamo sottoporre alla Sua attenzione il dossier allegato affinché,analizzando con cortese attenzione,il suo contenuto ,possiate VALUTARE,l'opportunità di PARTECIPARE alla nostra iniziativa.

Siamo arrivati a fare questa scelta perchè il “fenomeno dei disturbi mentali”è diventato un problema che coinvolge tanti cittadini(si stima che ci siano tre milioni di italiani con tali sindrome) e tante famiglie che soffrono per una situazione che, spesso, dura per anni senza la speranza di un ritorno,personale e sociale,alla normalità delle persone colpite da tali psicopatologie; che tutti dicono essere di origine multifattoriale.

Tuttavia la risposta dell'attuale “Sistema socio-sanitario”(pubblico e privato) finisce con l'essere solo “medicalizzata” cioe la persona malata riceve un servizio psichiatrico e,se va bene, tale servizio è abbinato ad un servizio psico-terapeutico e,ancora,un servizio nutrizionale e educativo(con un approccio multidisciplinare nel caso dei Disturbi Nutrizionali e della Alimentazione) in Comunità terapeutiche-sanitarie.

Eppure il SISTEMA della POLITICA (nazionale,regionale e locale/territoriale) e i Siti dei diversi Enti deputati alla Salute Mentale,dice che. nel PROCESSO di cura e riabilitazione di tali Disturbi, occorre coinvolgere, oltre l'ammalato,con un Piano terapeutico Personalizzato,la famiglia e,ultimamente,la Comunità; con un processo di coinvolgimento finalizzato alla inclusione e alla coesione sociale del malato ma nella analisi della pratica corrente(approfondita con una nostra Ricerca-Interveto tra il luglio 2018 e la fine del 2019) non si trova niente di organizzato e gestito con tale obiettivo di percorso.

Per i suddetti motivi vogliamo sperimentare(è questo l'obiettivo centrale del nostro Progetto-Intervento) un MODELLO DI INTERVENTO che,partendo dalla “persona malata” (con un Budget di Salute Mentale personalizzato) costruisca un “Sistema Organizzativo”;gestito e accompagnato da servizi integrati di terapia occupazionale(ergoterapia) e realizzi un percorso di “presa in carico”che porti alla emancipazione socio-economica e alla inclusione sociale della Persona malata,attraverso le relazioni di Rete del Sistema Organizzato che abbiamo progettato.

La nostra iniziativa potrebbe avere l'aspetto velleitario ed essere considerata sognatrice ma noi crediamo che si possa fare, con la PARTECIPAZIONE,ai vari livelli associativi e di rete ,di Enti e Cittadini attivi con ruoli sociali e professionali integrabili rispetto agli obiettivi di processo del Progetto-Intervento.

Tra questi Enti e Cittadini Attivi ci auguriamo possa esserci Lei e la Sua famiglia(la Sua impresa/la Organizzazione di cui fa parte, per il Suo tramite).

Grazie per l'attenzione e in attesa di un Suo cortese riscontro, dopo l'analisi del documento-dossier allegato,porgiamo cordiali saluti.

Giovanni Liurgo
Presidente Associazione Club Invest
Unità locale di Monza e Brianza



Progetto Sviluppo Impresa&Occupazione

SERVIZI/OPPORTUNITA'PER GLI ADERENTI ALLE PROPOSTA ASSOCIATIVA

A-SERVIZI PER IL TERRITORIO/COMUNITA' LOCALE

- 1-Animazione e Ricerca Socio-economica e Promozione Reti di Sviluppo;
- 2-Promozione della Fondazione di Comunità per lo sviluppo socio-economico territoriale endogeno.

B-SERVIZI PER I CITTADINI ATTIVI E LORO FAMIGLIE

- 1-Servizio di consulenza e Assistenza per l'orientamento scolastico(scuola primaria,secondaria inferiore e superiore,universitaria,post-universitaria);
- 2-Servizio di educazione alla cittadinanza attiva(volontariato) e alla imprenditorialità.
- 3-Servizi personalizzati per l'orientamento occupazionale e professionale.

C-SERVIZI PER I MICRO E PICCOLI,MEDI IMPRENDITORI

- 1-Servizio di analisi swot della “formula imprenditoriale” e consulenza strategica in ogni fase del “ciclo di vita dell'impresa”;
- 2-Promozione della partecipazione alla Rete-contratto per i potenziali partecipanti al Programma Pluriennale 2020-2024.

D-SERVIZI PER GLI ENTI(PUBBLICI E PRIVATI) SPONSOR DELLE AZIONI/ATTIVITA' ASSOCIATIVE

- 1-Servizio di pubblicità del Ruolo di “stakeholder attivo” per lo sviluppo della “Comunità” dei partecipanti alla Associazione e dei Territori-Comunità di competenza.

Il Progetto-Intervento

- per chi e da chi è promosso;
- che cosa si stà realizzando, come si intende farlo e perchè abbiamo avviato l'iniziativa;
- l'obiettivo della Sperimentazione del Nuovo Modello che mette al centro la Persona e la Famiglia e non la Sua “malattia mentale”.

Ergoterapia per chi soffre di “fame d'amore”

L'obiettivo della raccolta fondi “Natale 2021” è di avviare la creazione di “fondi destinati alla realizzazione di un processo di ricerca e sviluppo socio-economica” la cui finalità ultima è superare i punti di debolezza attuali del “sistema socio-sanitario pubblico” nel supporto al percorso di cura, riabilitazione e inserimento occupazionale di persone/cittadini colpite da malattie psichiatriche quali il Disturbo del comportamento alimentare(DCA); i disturbi affettivi o dell'umore.

L'iniziativa parte dalla gestione di un caso(**da noi considerato emblematico della generalità dei casi per le attività di ricerca-intervento/sperimentazione sul campo, fatte per circa quattro anni**) con metodi e strumenti mutuati dalla sociologia del lavoro/delle organizzazioni e dalla consulenza/assistenza di management, con l'erogazione di servizi integrati di management per lo sviluppo, a micro e piccole medie imprese di vari settori produttivi.

I fondi(finanziari, materiali e immateriali) raccolti serviranno a strutturare un laboratorio manifatturiero e un fab-lab digitale quale Centro diurno di Ergoterapia per Gianmaria(immagine del caso, nel suo laboratorio hobbistico autocostruito e non a norma) e altri(con psicopatologie dello stesso tipo) inseriti nel percorso dell'iniziativa e che sarà orientata a favorire l'inserimento occupazionale duraturo e stabile per ogni partecipante perchè, ogni azione della struttura, sarà orientata alla produzione di servizi integrati di ergoterapia e di oggetti/manufatti con potenzialità, testata, di mercato.

Chi promuove l'iniziativa?

La Associazione Club Invest e il Network Management&Design 4 A and more: un Sistema Organizzativo composto da due Enti: una associazione culturale e una Rete di imprese, profit e non profit: il Network.

Per chi è fatta l'iniziativa?

Per persone, in cura, per Disturbo Comportamento Alimentare e Disturbi dell'umore o affettivi.

Che cosa si vuole realizzare?

Un Centro diurno di Ergoterapia e Servizi integrati di management che affianchino il “sistema sanitario pubblico”, oggi inadeguato (specialmente nei servizi territoriali); per migliorare il percorso di riabilitazione psicopatologica, sociale e di inserimento occupazionale di chi soffre di tali patologie.

Come si intende farlo?

Sperimentando un nuovo modello di intervento, centrato sulla definizione di un budget di salute mentale per l'utente e sulla integrazione del percorso di riabilitazione e inserimento occupazionale, duraturo e stabile, per almeno 2 anni dall'inserimento nel nuovo percorso.

Quando e perchè abbiamo avviato l'iniziativa?

Il Progetto-Intervento, avviato nel 2020, è stato deciso dopo il report sulla Ricerca-Intervento-Sperimentazione, fatta dalla Associazione Club Invest, per circa due anni e la conseguente presa di coscienza che il nuovo modello di intervento proposto, necessita (dopo avere elaborato il progetto) di adeguate risorse, private e pubbliche, per potere realizzare una adeguata sperimentazione di ricerca&sviluppo socio-economica-organizzativa che guardi, prima di tutto, alla domanda: il malato con la sua psicopatologia multifattoriale.

L'obiettivo del Progetto-Intervento è di coinvolgere nel processo di sperimentazione n.10-15 persone, in cura per DCA e Disturbi dell'umore. **PER DONARE CLICCA SU**

<https://dona.perildono.it/ergoterapia-per-chi-ha-fame-d'amore/>



**Scheda per la Campagna raccolta “fondo destinato” Club Invest
su piattaforma della Fondazione Italia per il dono ONLUS
Sito web:<https://sif.perildono.it/i-fondi/?ddirect=1&idfondo=6803>**

Premessa

Il Piano, 2020-2022, del Club Invest (l'associazione che fa ricerca e sviluppo culturale sui temi sociali ed economici che interessano i suoi soci e che mette insieme tutti coloro che hanno la motivazione ad “investire sul futuro” per meglio vivere (anche in tempi di pandemia); è centrato sul voler consolidare il Progetto-Intervento di Agenzia per lo sviluppo della imprenditorialità & della occupazione / Agenzia per lo sviluppo socio-economico territoriale - segmento persone con “fragilità psichiatriche”.

L'innovativo **Sistema organizzativo di Animazione socio-economica** è basato sul nuovo ruolo professionale dell'Agente di sviluppo socio-economico quale:

- costruttore di Promozione della cultura di impresa (profit e no-profit) e della cittadinanza attiva;
- costruttore di Reti di interessi sociali ed economici, opportunità e solidarietà per ogni partecipante.

Il “Sistema Organizzativo” progettato intende realizzare, coinvolgendo tutti coloro che vogliono partecipare, anche contribuendo semplicemente con una donazione, a mettere insieme “il seed capital” con cui realizzare il Progetto-Intervento emerso, nel 2018-2019, con le attività di ricerca, studio, sperimentazione che sono alla base del Piano Integrato di Azioni in corso di gestione (con i vincoli e le limitazioni imposte dal Covid 19).

La missione associativa, del programma triennale, è differenziata come segue:

A) nella Provincia di Monza-Brianza la Struttura sarà focalizzata sulla ricerca e sulla aggregazione di risorse finalizzate a perseguire gli obiettivi della Sperimentazione, sul campo, di un Modello di intervento dell'Agente per lo Sviluppo della imprenditorialità & della occupazione, specializzata per una “utenza” di persone associate con fragilità psichiatriche e psicosociali, quali il disturbo del comportamento alimentare-DCA ed il disturbo dell'umore: i disturbi affettivi.

B) A Martina Franca e nell'area jonico-salentina, si concentrerà una azione di ricerca del sito ove localizzare la Agenzia per lo sviluppo della imprenditorialità e della occupazione di giovani, diplomati e laureati, per **la creazione di una Rete socio-economica** capace di avviare un percorso di Aggregazione e Valorizzazione di

risorse umane, patrimoniali, finanziarie locali oggi sottoutilizzate; orientandole, **culturalmente**, verso uno sviluppo occupazionale (da “volontario cittadino attivo”), imprenditoriale (profit e non profit) e territoriale (in grado di apportare risposte ai bisogni degli associati locali (soprattutto di giovani, donne e anziani).

La campagna di raccolta fondi “Natale 2021”

Le azioni pianificate, in Monza e Brianza, sono centrate sulla promozione personale degli obiettivi associativi e di rete sia per il consolidamento del processo di rifondazione della nostra base associativa sia per la realizzazione del Progetto-Intervento per la Sperimentazione di un sistema integrato di azioni (PIA) in grado di migliorare i percorsi di cura, riabilitazione e inserimento occupazionale di persone con fragilità psichiatriche, in particolare colpite da disturbi del comportamento alimentare (DCA), depressione maggiore, disturbi affettivi.

L'arrivo e la persistenza della pandemia da coronavirus, con annessi vincoli e condizionamenti, ci ha portato a ricercare, studiare quali fonti di “seed capital” possiamo mettere in campo per recuperare un tempo praticamente inattivo sul piano operativo.

Nel processo di strutturazione del nostro “Sistema Organizzativo” e di Ricerca Risorse per la fase di Sperimentazione (2023-2024) del Nuovo Modello di Intervento è prioritaria, per il 2022, l'azione di ricerca risorse umane da qualificare, professionalmente, quali “Agenti di sviluppo socio-economici-sanitari” per promuovere presso “cittadini, famiglie e imprese”, localizzate in Besana Brianza e nella provincia di Monza e Brianza, la partecipazione e la ricerca-attivazione di risorse (in senso lato) per la realizzazione del predetto “Progetto-Intervento”.

I fondi finanziari raccolti, con la Campagna di Natale, saranno spesi per:

- 1- consolidare l'esplorazione per l'uso dei social media relativamente alla ricerca di risorse private di cittadini e famiglie che vogliono donare per sostenere l'iniziativa;
- 2- fare una campagna di comunicazione diffusa di promozione del Progetto-Intervento, su circa 5.000 famiglie: un mailing di massa con strumenti tradizionali (lettera personalizzata) e servizio “posta target”;
- 3- fare la stampa e l'affissione di manifesti e locandine per promuovere n. 6-7 incontri collettivi di promozione della iniziativa;
- 4- fare un breve corso introduttivo, di 12 ore, per gli interessati al ruolo di “Volontario-Agente di sviluppo socio-economico-sanitario”, cui seguirebbe un periodo formativo e addestrativo, di 4-6 mesi, come “Volontario partecipante allo start-up del Progetto-Intervento”.

Obiettivo della raccolta fondi, per finanziare le spese dei predetti quattro punti: circa € 12.000,00-15.000,00

Il Progetto-Intervento per chi soffre di

“FAME D'AMORE”

E' un programma televisivo fatto nel 2020, alla 2ª edizione e in quattro puntate, in onda su RAI 1-in seconda serata, in cui la conduttrice Francesca Fialdini afferma che “si stima che in Italia ci sono circa 3.000.000 di persone che soffrono di Disturbi del Comportamento Alimentare(DCA) con annessi “disturbi affettivi” o “disturbi dell'umore:depressione”.

In altre parole si tratta di persone con “fragilità psichiatriche” e con problematiche psico-sociali che gli addetti ai lavori socio-sanitari definiscono come “malattia multifattoriale”.

Ora, quando la statistica nazionale incontra il “tuo caso” perchè la malattia ha colpito il tuo familiare e dopo 13-14 anni e quattro ricoveri non si vede l'alba ,ti viene la spinta forte a seguire ed approfondire, con tutte le conoscenze e le esperienze maturate in vita; un caso che può essere definito emblematico sulla base della Ricerca-Intervento fatta tra il 2016 e il 2019.

Abbiamo rilevato che fino a quando il malato è ricoverato in un centro specializzato con “servizi integrati di cura e riabilitazione”, egli migliora ma quando viene dimesso e affidato ai “servizi sanitari territoriali”, con la rete dei CPS/CSM presenti in tutta Italia (anche se con qualche differenza) e deputati alla “salute mentale dei pazienti”; il percorso di cura, riabilitazione non è più gestito quotidianamente (come avviene nei centri di ricovero specializzati) e la “persona fragile” siperde e spesso ritorna alla “sua malattia” e alla necessità di un nuovo ricovero.

Noi con la nostra Associazione: Il Club Invest (nell'ambito delle attività della nostra Agenzia per lo sviluppo della imprenditorialità & della occupazione-segmento “persone con fragilità psichiatrica”); abbiamo sperimentato che con i servizi di ergoterapia stabili, duraturi e quotidiani centrati sull'allestimento di uno “spazio-officina metalmeccanica” (autocostruita da Gianmaria, con l'aiuto di amici e familiari) è stato possibile vedere un continuo miglioramento del malato che esce dal suo stato di apatia esistenziale e che ricomincia a vivere facendo ciò che ha piacere e motivazione a fare.....

Ma la “infida malattia” è in agguato e a causa di “fattori esterni” che pongono “vincoli ambientali e affettivi e relazionali al vivere di Gianmaria” egli smette ogni attività e si rifugia nelle sue patologie per circa 8 mesi ed adesso è al suo 5° ricovero, in un centro specializzato, da più di un anno e si stima resterà ancora per alcuni mesi.

A questo punto la Associazione Club Invest di cui fa parte Gianmaria, ha avviato la creazione di un “fondo destinato” (ospitato dalla struttura-piattaforma della Fondazione Italia per il dono ONLUS) alla realizzazione di una Struttura/Rete e di un processo stabile di Ricerca/Sviluppo socio-economica: il Progetto-Intervento per la sperimentazione di un Sistema integrato di azioni in grado di migliorare i percorsi di cura, riabilitazione e inserimento occupazionale di persone con fragilità psichiatriche, in particolare persone colpite da DCA, depressione maggiore, disturbi affettivi: in sintesi la “Fame d'amore” avendo voluto copiare il titolo del programma

andato in onda su RAI 1 e visionabile su Rai Play!

Tale Progetto-Intervento, maturato per le attività di Ricerca-Intervento fatte nel 2018-2019, è composto da un Piano Integrato di Azioni (PIA) finalizzate a:

1-comunicare e promuovere la necessità e il valore della sperimentazione di una struttura/rete che, partendo da un budget di salute mentale personalizzato, includa la sperimentazione di un modello di cura, riabilitazione e inserimento occupazionale (attraverso la ergoterapia) duraturo e stabile di persone colpita da DCA, depressione maggiore, disturbi affettivi.

*L'autonomia sociale ed economica è l'obiettivo del nuovo modello e la leva da utilizzare è da ricercare tra le passioni e le motivazioni e il **supporto alla gestione quotidiana della vita del malato.***

2-realizzare, alle dimensioni progettate il Centro/Rete di servizi ergoterapici e di servizi integrati di management per lo sviluppo socio-economico, finalizzato alla autonomia e responsabilità sociale, verso se stessi, la famiglia e verso la comunità, di ogni partecipante al percorso di inserimento occupazionale.

Il valore dell'investimento, per la strutturazione del "Sistema Organizzativo" e del modello con la relativa gestione del primo piano triennale è di circa € 1.700.000,00-2.000.000,00.

Utenti coinvolti, inizialmente, nel percorso di autoselezione: 100-120 persone con le patologie predette e in cura presso enti pubblici e/o privati di Monza e Brianza;

Utenti coinvolti nei servizi di "case management" quotidiano: 20-30 persone;

Utenti coinvolti nei servizi di ergoterapia: 10-15 persone;

Utenti coinvolti nei servizi di inserimento occupazionale: 10-15 persone.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE E PER LA VS.DONAZIONE utilizzando il seguente link:<https://sif.perildono.it/i-fondi/?ddirect=1&idfondo=6803>

Il Presidente della Associazione Club Invest

Dr. Giovanni Liurgo

Sociologo del lavoro; Consulente di management per lo sviluppo di micro e p.m.i.; Volontario Agente di sviluppo socio-economico territoriale.

mail:g.liurgo@sviluppoimpresaoccupazione.it*; tel. 3485317858*

Telefono e whatsapp-Associazione Club Invest :3713771820

Sito:www.sviluppoimpresaoccupazione.it